



Cominciamo dalla coda

Regia: Lodovico Prola
Produzione: Ditta Prola
Durata: 30'
Versioni:  
Formato: SD

Quante sono le funzioni della coda negli animali? Molte, e certo alcune stravaganti. Proviamo a metterne in fila un po'.

La coda del canguro fa da appoggio, come una terza gamba e da contrappeso equilibratore nei lunghi balzi che compiono questi animali. Il castoro usa la sua piatta coda come riserva di grasso, come paletta per impastare vegetali e fango nel costruirsi la tana e anche per colpire con forza l'acqua, producendo il suono schioccante che dà l'allarme a tutti, in caso di pericolo. Per i piccoli scoiattoli che saltano di ramo in ramo, la coda vaporosa è un timone indispensabile. Il cavallo, come la mucca e molte specie di antilopi, si serve della lunga coda come di uno scacciamosche con cui si sferza incessantemente i fianchi per allontanare gli insetti che lo tormentano.

Per cani e gatti, come ogni loro amico sa benissimo, la coda serve a comunicare. Per alcuni animali, come torpedini e scorpioni, invece, è un'efficace arma di difesa e offesa. L'ippopotamo addirittura usa la sua cortissima coda come il rotore dell'elicottero per spargere le feci e marcare così il suo territorio. Gli uccelli la usano come timone per dirigere il volo e spesso per corteggiare le femmine inscenando spettacolari scenografie.

La coda delle lucertole poi, si stacca con facilità se qualcuno tenta di afferrarla, lasciando il predatore con un palmo di naso.

Noi invece l'abbiamo perduta da milioni di anni, e forse, dopo aver visto quanto è utile a molti animali, gliela invidiamo anche un po'.



sd cinematografica

worldwide distribution